

4 luglio 2015 13:35

ITALIA: Cibo al centro della vita sociale. Censis

Sono 29,4 milioni gli italiani che si definiscono appassionati di cibo, ovvero persone a cui piace informarsi e parlare di cibo; 12,6 milioni si ritengono intenditori, capaci di discutere con buone nozioni su preparazioni, ricette e tradizioni; 4,1 milioni si considerano veri esperti. E sono 19,7 milioni gli italiani appassionati di vino, 7,2 milioni gli intenditori e 1,9 milioni gli esperti. L'enogastronomia è il nostro grande tema nazionale, pervasivo sul piano sociale, una componente fondamentale dello stile di vita, della cultura e dell'identità italiana. È quanto emerge dalla ricerca del Censis 'Gli italiani e il cibo. Rapporto su un'eccellenza da condividere', realizzata per il Padiglione Italia di Expo 2015. La tipicità per gli italiani è fatta delle tante eccellenze dei nostri territori. Ma non vince l'autarchia gastronomica localistica, bensì l'orgoglio nazionale-gastronomico, la predilezione per il complesso delle tipicità italiane intese come garanzia di qualità e di sicurezza alimentare. Nella vita quotidiana, la certezza delle radici si unisce però alla voglia di sperimentare: 38,5 milioni di italiani preparano pietanze e ricette innovative apprese da ricettari o da programmi televisivi, 29 milioni mangiano piatti tipici di altri Paesi europei (come paella, crepes, gazpacho), 25,7 milioni gustano piatti etnici (come guacamole e cous cous). La ricerca è stata presentata oggi a Milano alla presenza di Diana Bracco, presidente di Expo 2015 e commissario generale del Padiglione Italia, e di Maurizio Martina, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.